



**SCHEDA PER LA RILEVAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA
TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE**

Da sottoporsi a

Direttore di Dipartimento Nome Alberto Cognome Bentoglio Mail alberto.bentoglio@unimi.it telefono 02503 32066
Referente Assicurazione della Qualità di Dipartimento Nome Maria Gabriella Cognome Cambiagli Mail maria.cambiagli@unimi.it telefono 02503 32058
Incaricato di Terza Missione di Dipartimento Nome Eleonora Cognome Mastropietro Mail eleonora.mastropietro@unimi.it telefono 02503 12954

PARTE I.0: OBIETTIVI STRATEGICI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

I.0.1 La Terza Missione è presente nei documenti programmatici del dipartimento vigenti nell'anno di rilevazione?

Sì. Dal Piano Triennale del Dipartimento 2018-20: "A partire dal Piano Triennale del Dipartimento di Beni culturali e ambientali 2018/2020 la Terza Missione è fatta oggetto di uno specifico obiettivo, formulato come segue: "IIM BCC- Incrementare l'apertura internazionale attraverso la comunicazione e lo sviluppo della visibilità delle attività svolte dal Dipartimento".

"...Sin dalla fondazione ha posto in essere una strategia di consapevole promozione di tali attività che, in virtù della multidisciplinarietà presente in Dipartimento, si declinano nei due filoni principali di valorizzazione dei beni culturali e dei beni ambientali, consolidando il legame con il territorio e diffondendo i risultati della ricerca presso un pubblico vasto. Nel contesto di trasferimento delle conoscenze e dei risultati della ricerca si collocano in primo luogo le ricerche e gli scavi archeologici (svolti in diverse campagne di scavo in Italia e all'estero, spesso in collaborazione con prestigiosi atenei italiani e stranieri), molti dei quali affiancati da iniziative didattiche per la fruizione del sito e attività di presentazione dei risultati attraverso conferenze e incontri per la popolazione e i turisti. Da segnalare a livello internazionale è la field school con l'Università di Oxford attiva a Tarquinia dal 2015..... All'ambito della terza missione sono riconducibili anche le numerose attività di formazione continua (svolta in particolare a favore degli insegnanti) e le attività di alternanza scuola- lavoro, nonché le ricerche e consulenze commissionati da enti privati e pubblici come attività conto terzi, che prevedono sempre momenti di presentazione e divulgazione dei risultati presso un pubblico esterno. Nell'ambito del public engagement i componenti del Dipartimento si segnalano per l'organizzazione di mostre, festival, eventi teatrali, concerti, rassegne cinematografiche, realizzazione di documentari e programmi televisivi."



I.0.2 Esiste un referente dipartimentale per il coordinamento delle attività di Terza Missione?

Sì, è una figura accademica: descrivere la funzione. **Dal Piano Triennale del Dipartimento 2018-20: “Il Consiglio di Dipartimento ha nominato in data 21 marzo 2019 (vedi verbale del Consiglio di Dipartimento n.3/2019) un referente per l’Assicurazione della Qualità – Terza Missione, nella persona dott.ssa Eleonora Mastropietro (ricercatore t.d. lettera b), che è anche parte del Gruppo AQ di Dipartimento.”**

“In conformità con le linee strategiche di Ateneo, il Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali ha infatti adottato una linea di organizzazione ispirata ai principi d’innovazione e assicurazione della qualità della Ricerca e della Terza Missione e della Didattica. Per la ricerca e la Terza Missione è stato nominato nel 2017 un docente referente AQ, che lavora in collaborazione con il Presidio qualità dell’Ateneo, e all’interno del dipartimento collabora con una figura amministrativa che segue specificamente tale ambito e con la Commissione per la Ricerca e la terza Missione, nominata annualmente e costituita da docenti rappresentativi di ciascuna area del dipartimento.”

I.0.3 Esistono strutture/uffici dedicati alle attività di Terza Missione del dipartimento?

No. Dal Piano Triennale del Dipartimento 2018-20: “Il Dipartimento non ha un ufficio dedicato alle attività di Terza Missione, ma per le attività di rilevazione, monitoraggio e gestione delle attività, si avvale del personale amministrativo in servizio, in particolare della dott.ssa Olivia Grigoli.”

“In consonanza con il programma di lavori promosso dal Presidio di qualità dell’ateneo per la ricerca e la terza missione, il Dipartimento ha individuato alcune figure di riferimento per lo sviluppo dell’ambito della terza missione, sia nella persona del referente di Dipartimento per la qualità della ricerca e della terza missione, sia in una figura amministrativa di raccordo tra i docenti e l’amministrazione. Ad esse si affianca la presenza di una commissione dipartimentale dedicata alla ricerca e alla terza missione. Su queste basi si è avviato un processo di registrazione e archiviazione completa di tutte le attività di terza missione svolte nel triennio 2015-2017, al fine di realizzare un’azione di monitoraggio periodico da parte della Commissione ricerca e terza missione. Ciò consentirà di poter disporre di un sistema di dati completi sui quali condurre una riflessione e procedere a un processo di autovalutazione e di miglioramento nella distribuzione delle attività e nella divulgazione dei risultati della ricerca.”



I.0.4 Complessivamente qual è il livello di priorità dei seguenti ambiti di Terza Missione nell'insieme delle attività svolte dal dipartimento? (indicare il livello di priorità per ciascuna attività)

Nel campo della Terza Missione l'impegno del Dipartimento risulta intenso, vivace e in crescita, in particolar modo per quel che concerne le numerose attività di Public engagement (in calo solo per l'anno 2019). A tali iniziative il Dipartimento affianca una costante attenzione allo sviluppo degli Scavi Archeologici ed una continua, seppur non prioritaria, attività nell'ambito del Conto Terzi. Per altri ambiti di attività individuati a livello di Ateneo, quali quello delle imprese spin off e brevetti, il Dipartimento, data la sua natura, non ha elaborato nei documenti programmatici una strategia ad hoc, pur tuttavia, il Dipartimento ad oggi già partecipa ad un progetto di startup - spin off di Ateneo, in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici.

Dal monitoraggio delle principali attività di Terza Missione svolte da Dipartimento emerge dunque che:

- Le attività di Public engagement, sono il principale punto di forza del Dipartimento, secondo quanto espresso da Piano Triennale del Dipartimento 2018-20. Complessivamente tra il 2015 e il 2018 il numero della attività di PE registrate sono state in crescita (da 146 a 297, dati rilevati tramite monitoraggio interno del Dipartimento). Nell'anno 2019 sono state dichiarate dal personale docente 124 attività di Public engagement (fonte AIR-IRIS). Il calo rilevato è ascrivibile principalmente alla differente modalità di rilevazione del dato che è passato da una rilevazione interna al Dipartimento ad una rilevazione tramite il portale predisposto dall'Ateneo (AIR-IRIS).
- Relativamente alle attività di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e museale, il Dipartimento, secondo quanto dichiarato nel Piano Triennale del Dipartimento 2018-20 riserva "uno spazio particolare per valorizzare il risultato degli scavi archeologici ai fini della ricaduta sulla comunità e sul territorio". Attualmente le attività del Dipartimento sono legate a 10 scavi archeologici, che coinvolgono il personale docente in attività primariamente di ricerca e inoltre di didattica e di TM. Il monitoraggio delle attività di TM relative agli scavi attiene azioni di Public engagement e la fruizione diretta da parte del pubblico, in varie modalità, che coinvolge 8 scavi su 10. In due scavi (Area archeologica di Nora, Sperlonga) i dati di accesso del pubblico sono di fonte MIBACT e registrano complessivamente circa 130.000 presenze per il 2018. I dati relativi allo scavo Acropoli di Selinunte, sono forniti direttamente dal Parco (certificati dall'Assessorato del Beni Culturali e dell'Identità Siciliana) che dichiara all'anno 300.000 visitatori. Lo scavo di Calvatone-Bedriacum, che effettua una apertura solo nel periodo di scavo (maggio giugno), registra una presenza di oltre 700 persone per il 2019. I rimanenti scavi non presentano al momento modalità di rilevazione delle presenze. Si segnala inoltre come 8 scavi su 10 abbiano un sito internet che permette un accesso ad un pubblico vasto alle attività realizzate. I siti al momento non presentano un sistema di rilevazione degli accessi.

Ambiti/Quadri	Priorità: Alta Medio-alta Medio-bassa Bassa Non pertinente	Strategia e principali punti di forza e di debolezza (max 200 battute)	Strumenti di monitoraggio (rendicontazione, andamento annuale di progetti realizzati, contratti stipulati, ...) (max 100 battute)
1 - Gestione della proprietà intellettuale	Non pertinente	Data la natura del Dipartimento nei documenti programmatici non è presente una strategia ad hoc. A partire dal 2020 l'Ateneo ha prospettato diversi	



		<p>programmi (Ad es.: Innovation Scouting Program, Student Innovation Labs Students Innovation Lab) a cui il Dipartimento potrà far riferimento.</p>	
In 2 - Imprese spin-off	Medio-bassa	<p>Data la natura del Dipartimento nei documenti programmatici non è presente una strategia ad hoc. Tuttavia il Dipartimento partecipa (approvazione 24 ottobre 2018) ad un progetto di startup, dal titolo Authclick, http://authclick.net/), in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici (approvazione 18 luglio 2018). Il progetto è stato approvato dalla Commissione brevetti (21.11.2018) e dal CDA (20.12.2018). Costituzione della startup Authclick 05.02.2019.</p> <p>A partire dal 2020 l'Ateneo ha prospettato diversi programmi (Ad es.: Innovation Scouting Program, Student Innovation Labs Students Innovation Lab) a cui il Dipartimento potrà far riferimento.</p>	<p>In Dipartimento, relazione di fine anno delle attività svolte. Il monitoraggio di tali attività viene svolto direttamente dagli Uffici dell'Amministrazione Centrale</p>
3 - Attività conto terzi	Medio bassa	<p>Data la natura del Dipartimento nei documenti programmatici non è presente una strategia ad hoc. Si rileva tuttavia nel Piano Triennale del Dipartimento 2018-20 (e si conferma nel Piano 2020-22), che "numerosi sono i contratti con soggetti terzi per attività di collaborazione alla ricerca."</p> <p>Punto di debolezza generale espresso nel Piano di Dipartimento 2018-20 (confermato nel Piano 2020-</p>	<p>Nel Piano triennale del Dipartimento 2020-22 (p.7): "Le attività di Conto terzi, continuano ad essere monitorate direttamente dagli uffici nell'ambito della registrazione dei contratti." Si intende che il monitoraggio è eseguito dagli uffici centrali di Ateneo.</p>



		22): “Il personale TA dedicato ai servizi di supporto è sottodimensionato rispetto all’attuale carico di lavoro e ciò rende difficile il conseguimento di obiettivi che pure appaiono necessari o auspicabili”	
4 - Strutture di intermediazione (valorizzazione della ricerca, incubazione d’impresa e placement)	Non pertinente		
5 - Gestione del patrimonio e attività culturali	Alta	<p>Nel Piano triennale del Dipartimento 2018-20 si fa esplicitamente riferimento agli Scavi Archeologici, come segue: “Si incrementerà dunque l’apertura internazionale attraverso la comunicazione e lo sviluppo della visibilità degli scavi archeologici.”</p> <p>Questa valutazione è ribadita nel Piano Triennale del Dipartimento 2020-22: “il dipartimento intende continuare la sua missione di dialogo con il contesto economico e sociale attraverso molteplici attività di P.E. e riservando uno spazio particolare per valorizzare il risultato degli scavi archeologici ai fini della ricaduta sulla comunità e sul territorio.”</p> <p>Punto di debolezza generale espresso nel Piano di Dipartimento 2018-20: “Il personale TA dedicato ai servizi di supporto è sottodimensionato rispetto all’attuale carico di lavoro e ciò rende difficile il conseguimento di obiettivi che pure appaiono necessari o auspicabili”. Questa debolezza è evidenziata anche dal Nucleo di Valutazione come</p>	Il monitoraggio è svolto dal Dipartimento



		criticità nella relazione dell'audizione del 14/05/19	
6 - Attività per la salute pubblica	Non pertinente		
7 - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta	Bassa	Il Dipartimento ha individuato come prioritario l'ambito delle scuole di Specializzazione che non sono strettamente riconducibili alle attività di Terza Missione.	
8 - Public Engagement	Alta	<p>Dal Piano Triennale del Dipartimento 2018-20, emerge come "il principale punto di forza del Dipartimento è la sua capacità di essere parte attiva del dibattito scientifico e culturale nelle sue aree di pertinenza, sia all'interno della comunità scientifica, sia per quanto riguarda la disseminazione dei risultati della ricerca e le sue ricadute sulla società civile".</p> <p>Obiettivo strategico del Dipartimento è rafforzare la attività della TM nell'ambito del Public engagement, anche aumentando la consapevolezza del personale docente sulle finalità della TM (vedi Piano Triennale del Dipartimento 2020-22).</p>	<p>Dal Piano Triennale del Dipartimento 2020-22: "nel periodo 2015-2018 [le attività di PE] sono state monitorate attraverso un'indagine interna realizzata a livello dipartimentale [...]".</p> <p>Dal 2019 il monitoraggio delle attività di Public Engagement è realizzato attraverso il portale AIR-Archivio Istituzionale della Ricerca (https://air.unimi.it/) predisposto a livello di Ateneo".</p>

I.0.4.a. Ci sono altre attività di Terza Missione non incluse nell'elenco degli ambiti (cfr. tabella sopra) che il dipartimento svolge e considera di priorità alta? Descrivere (max 500 battute)



PARTE 1 – VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLA RICERCA

I.1 Proprietà Industriale (brevetti e privative vegetali)

La sezione relativa alla proprietà industriale non è inserita nella presente scheda di monitoraggio in quanto attività gestita e censita dall'Ateneo o da Fondazione UNIMI per le parti di competenza.

I.2 Imprese Spin Off

La sezione relativa alle società spin off non è inserita nella presente scheda di monitoraggio in quanto attività gestita e censita dall'Ateneo o da Fondazione UNIMI per le parti di competenza.

I.3 Attività Conto Terzi

La sezione Conto Terzi non è inserita nella presente scheda di monitoraggio in quanto attività gestita e censita dall'Ateneo: seguiranno indicazioni dettagliate una volta acquisite le modalità effettive di rilevazione ANVUR.

I.4 Strutture di intermediazione

La sezione relativa a tali strutture non è inserita nella presente scheda di monitoraggio in quanto attività gestita e censita dall'Ateneo o da Fondazione UNIMI per le parti di competenza.



PARTE 2 - PRODUZIONE DI BENI PUBBLICI (anni 2015 e seguenti)

I.5 – Gestione del Patrimonio e delle Attività culturali

I.5.a Ricerche e scavi archeologici

La Tabella che segue è inserita ad integrazione degli schemi previsti dalla scheda di rilevazione, allo scopo di fornire uno schema sintetico degli Scavi e con le indicazioni delle pagine di riscontro:

Scavo	Area Archeologica (A)/Parco Archeologico (P)	Concessione scavo	Fondo scavi d'ateneo - anno 15-19	Altri finanziamenti	Fruibilità	Internet/Social	Pag.
Calvatone-Bedriacum	A	MIBACT	90000	86000	Sì, Quando lo scavo è attivo	sì	11-12
Sito preistorico di Colombare di Negrar (VR)	A	MIBACT	1500	Comune di Negrar ma non precisato	no	sì	13
Parco archeologico del Forcello, S. Biagio di Bagnolo S. Vito (MN)	A e P	MIBAC	375000		Sì. Quando lo scavo è attivo	sì	14
Scavo del centro indigeno ellenizzato di Jazzo Fornasiello - Luogo: Gravina in Puglia (Bari)	Scavo su terreno privato	MIBACT	64500	1800	no (solo iniziative didattiche o culturali)	sì	15
Lavagnone / IT-LM-01 del sito UNESCO "Prehistoric Pile Dwellings around the Alps" - Lavagnone Desenzano del Garda -Lonato (BS)	A	MIBAC	10750	58600 (Regione Lombardia)	sì, quando lo scavo è attivo	sì	16



Area di Monastir Luogo: Monte Zara – Cagliari	A e P	Soprintenden za Archeologica per la città metropolitan a di Cagliari, Oristano e Sud Sardegna	27000	3000 (comune di Monastir)	Sì, quando è presente l'equipe di ricerca		17
Area archeologica di Nora Luogo: Nora, Pula (Cagliari)	A	SABAP per la città metropolitan a di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna	130500	94.990 nel 2011 per il Piano integrato territoriale di Cagliari - 1000 euro annui comune di Pula	sì (6 gg su 7)	sì	18
Acropoli di Selinunte, grande santuario urbano Luogo: Marinella di Selinunte, Castelvetrano (TP)	A e P	Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa. Convenzione congiunta di UniMi e NYU	36000	New York University: 316.300 \$ Fondazioni (USA): 836.800 \$ Privati (USA): 132.500 \$	sì (7 gg su 7)	sì	19
Sperlonga, la Villa della Grotta Luogo: Sperlonga (LT)	A	MIBACT	27000		sì (7 gg su 7)	no	20
Tarquinia: scavi della città etrusca	A	MIBACT	165.500	39000 (MiBACT) 20.000 euro annui (Regione Lazio – Comune di Tarquinia) 2000 euro annui (Università Agraria di Tarquinia) 10.000 euro annui dal 2019 Fondazione Rovati	Sì quando lo scavo è in corso	sì	21



1. Denominazione del sito: Calvatone-Bedriacum (loc. Costa di S. Andrea, area di proprietà provinciale). Luogo: Calvatone (Cremona).
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004: <ul style="list-style-type: none">• un'area archeologica: Sì• un parco archeologico: No
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo: <ul style="list-style-type: none">• concessione di scavo rilasciata dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (MiBACT), con parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova (SABAP-MN).• convenzione con il Comune di Calvatone.
3a. durata della convenzione: <ul style="list-style-type: none">• concessione di scavo MiBACT dal 1995, rinnovata annualmente fino al 2015, e poi triennialmente dal 2016 (ultimo rinnovo per il triennio 2019-2021).• convenzione Comune Calvatone dal 2010 (ultimo rinnovo per il triennio 2019-2021).
4. Finalità della convenzione/autorizzazione <ul style="list-style-type: none">• Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico: Sì (aperture al pubblico).• Servizio didattico: Sì (aperture per le scuole di ogni grado).• Altre finalità (specificare): attività di ricerca archeologica e di scavo per fini scientifici; promozione della ricerca archeologica; valorizzazione del patrimonio archeologico del sito, attraverso manifestazioni ed eventi.
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 per ogni anno: <ul style="list-style-type: none">• anno 2015: 17.000 €• anno 2016: 18.500 €• anno 2017: 17.000 €• anno 2018: 17.000 €• anno 2019: 20.500 €
6. Importo dei finanziamenti ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo): <ul style="list-style-type: none">• Unione Europea: No• Stato: vedi <i>infra</i> alla voce "Altro".• Enti locali:<ul style="list-style-type: none">○ anno 2018: contributo di Regione Lombardia al Comune di Calvatone per il progetto "Il racconto dell'archeologia 3.0: tecnologie innovative per la ricerca e la valorizzazione a Calvatone romana" (capofila: Comune di Calvatone; partner del progetto: UniMI, UniPV, Fondazione "Gina e Ferruccio Del Re", Associazione culturale "Anemos") sul Bando "Promozione di interventi di valorizzazione di aree archeologiche, siti iscritti o candidati alla lista Unesco e itinerari culturali in Lombardia - anno 2018 (artt. 17, 18 e 20 l.r. 25/2016)". Costo totale progetto: 86.000 €.• Ateneo (in questo caso specificare se il finanziamento proviene per la partecipazione al bando scavi d'ateneo):<ul style="list-style-type: none">○ Fondo Scavi Archeologici anno 2015: 17.000 € (titolare Prof.ssa M.T. Grassi)○ Fondo Scavi Archeologici anno 2016: 18.500 € (titolare Prof.ssa M.T. Grassi)○ Fondo Scavi Archeologici anno 2017: 17.000 € (titolare Prof.ssa M.T. Grassi)○ Fondo Scavi Archeologici anno 2018: 17.000 € (titolare Prof.ssa M.T. Grassi)○ Fondo Scavi Archeologici anno 2019: 20.500 € (titolare Prof.ssa M.T. Grassi)• Altri Enti pubblici: vedi <i>infra</i> alla voce "Altro".• Privati: vedi <i>infra</i> alla voce "Altro".



<ul style="list-style-type: none">• Altro: il progetto di scavo a Calvatone, avviato nel 1986, ha beneficiato, negli anni precedenti al 2003, oltre ai fondi di Ateneo, di contributi da parte del CNR, del MURST, di Regione Lombardia e della Fondazione Cariplo (titolare Prof.ssa G. Sena Chiesa, area Scavo Sud).
7. Il sito è aperto e fruibile: <ul style="list-style-type: none">• altro: l'area archeologica è aperta e fruibile durante le annuali campagne di scavo organizzate dell'Università nei mesi di maggio/giugno. Nei mesi estivi (fine settimana di giugno/luglio) e in altri periodi dell'anno per manifestazioni ed eventi legate al territorio è, inoltre, attivo il Visitors Centre Calvatone-Bedriacum.
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte): <ul style="list-style-type: none">• iniziative didattiche: sì, visite guidate sul cantiere di scavo e al Visitors Centre Calvatone-Bedriacum; progettazione e realizzazione materiali didattici dedicati (es. fumetti della collana "Apprendisti Archeologi a Bedriacum").• iniziative culturali e divulgative: sì, visite guidate sul cantiere di scavo e al Visitors Centre Calvatone-Bedriacum; attività di comunicazione sul territorio mediante conferenze, presentazioni reperti, mostre fotografiche e progetti multimediali.• sono disponibili forme di fruizione, anche a distanza, mediante supporti multimediali: sì, presso il Visitors Centre Calvatone-Bedriacum è presente un pannello informativo multimediale implementato con contenuti digitali originali (ricostruzioni 3D, video campagne scavi, mostre virtuali, ecc.).• altro: "Fondo Archeologia Bedriacum", una nuova sezione della Biblioteca Civica di Calvatone distaccata presso il Visitors Centre Calvatone-Bedriacum e dedicata all'archeologia, con particolare riguardo all'archeologia dell'Italia settentrionale.
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze <ul style="list-style-type: none">• Sì, registro dei visitatori.
9a. N.ro dei visitatori nell'anno: 709 visitatori/anno 2019. In generale, si riscontra una media di 700/800 visitatori all'anno per sito archeologico e Visitors Centre Calvatone-Bedriacum.
9b. Entrate da visitatori paganti nell'anno (la fonte deve essere accertabile): l'accesso al Visitors Centre Calvatone-Bedriacum, così come l'accesso all'area archeologica, è gratuito.
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo? Sì, i reperti archeologici provenienti dallo scavo di Calvatone-Bedriacum sono inventariati e conservati presso il magazzino dell'Università a Calvatone.
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali? Sì, alcuni reperti provenienti in particolare dallo scavo dell'area della Domus del Labirinto sono fruibili presso il Civico Museo Archeologico "Platina" di Piacenza (Cremona).
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube: <ul style="list-style-type: none">• sito web: www.progettocalvatone.unimi.it (dal 2007).• pagina Facebook: facebook.com/VisitorsCentreCalvatoneBedriacum/ (dal 2014).• pagina Instagram: instagram.com/visitors_centre_calvatone (dal 2018).
13. Riconoscimenti o premi: <ul style="list-style-type: none">• Premio "Postumia Europa 2019" alla Prof.ssa Maria Teresa Grassi, direttore dello scavo archeologico Calvatone-Bedriacum (maggio 2019).• Cittadinanza onoraria concessa dal Comune di Calvatone alla Prof.ssa Maria Teresa Grassi, direttore dello scavo archeologico Calvatone-Bedriacum (luglio 2019).



1. Denominazione del sito: Sito preistorico di Colombare di Negrar (VR) Luogo: Negrar di Valpolicella (VR)
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004: <ul style="list-style-type: none">• un'area archeologica: Sì• un parco archeologico: No
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo: <ul style="list-style-type: none">• autorizza il Ministero per i Beni culturali e ambientali e del Turismo;• convenzione (collaborazione di ricerca) con Sabap per le Province di Verona, Vicenza e Rovigo
3a. durata della convenzione: 2019-2021
4. Finalità della convenzione/autorizzazione <ul style="list-style-type: none">• Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico): No• Servizio didattico: No• Altre finalità (specificare): Ricerca scientifica nella prospettiva futura di una fruizione del sito nel quadro di attività di archeologia pubblica/partecipata
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 per ogni anno: Anno 2019: 3.000 € (NB: Il finanziamento è stato richiesto su tre anni. Sono stati assegnati 1500 euro l'anno per il 2019 e rispettivamente il 2020)
6. Importo dei finanziamenti ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo): <ul style="list-style-type: none">• Unione Europea: No• Stato: No• Enti locali: Comune di Negrar di Valpolicella (alloggio in edificio di proprietà del Comune), Ospedale Don Calabria di Negrar di Valpolicella (pasto serale): importo non quantificato• Ateneo (in questo caso specificare se il finanziamento proviene per la partecipazione al bando scavi d'ateneo): Sì, i 1500 euro l'anno provengono dal bando scavi di ateneo• Altri Enti pubblici: No• Privati: No
7. Il sito è aperto e fruibile: <ul style="list-style-type: none">• altro: Per il momento è chiuso al pubblico
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte): <ul style="list-style-type: none">• iniziative didattiche: già svolte a beneficio delle Scuole medie di Negrar di Valpolicella, e previste per l'associazione per disabili di Mazzano "Cuore della stella";• iniziative culturali e divulgative: previste in collaborazione con il Comune di Negrar di Valpolicella• sono disponibili forme di fruizione, anche a distanza, mediante supporti multimediali: No• altro: (specificare) previste, ma attualmente in elaborazione.
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze: No
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo? Sì
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali? No. lo saranno una volta che saranno concluse le attività di studio laboratoriali
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube: <u>https://sites.unimi.it/preclab/progetti/colombare-di-negrar/</u>, con indicazione dei social (FB e Instagram)
13. Riconoscimenti o premi (specificare): No



1. Denominazione del sito: Bagnolo S. Vito, loc. Forcello Luogo: Parco archeologico del Forcello, S. Biagio di Bagnolo S. Vito (MN)
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004: <ul style="list-style-type: none">• un'area archeologica: Si (dentro a un parco arch.)• un parco archeologico: Si (secondo quanto detto sopra)
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo: Concessione MIBAC prot. DG-ABAP 4944
3a. durata della convenzione: triennale (2018-2020)
4. Finalità della convenzione/autorizzazione <ul style="list-style-type: none">• Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico)• Servizio didattico: No• Altre finalità (specificare): Concessione Ministeriale per ricerche e scavi archeologici
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 per ogni anno: <ul style="list-style-type: none">• Anni 2016-2017: totale 19.500€• Anni 2018-19: 18.000€
6. Importo dei finanziamenti ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo): <ul style="list-style-type: none">• Unione Europea: No• Stato: No• Enti locali: No• Ateneo (in questo caso specificare se il finanziamento proviene per la partecipazione al bando scavi d'ateneo) € 9000/anno da Bando scavi Ateneo• Altri Enti pubblici: No• Privati: No
7. Il sito è aperto e fruibile: <ul style="list-style-type: none">• altro: Gli scavi sono visitabili su prenotazione quando il cantiere è attivo. Il Parco apre al pubblico da marzo ad ottobre: nei giorni festivi secondo il calendario degli eventi disponibile on line; tutti i giorni per gruppi di minimo 15 persone su prenotazione.
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte): <ul style="list-style-type: none">• iniziative didattiche: Laboratori didattici per la scuola primaria e secondaria, per adulti• iniziative culturali e divulgative: Visite guidate e percorsi di archeologia sperimentale, aperture straordinarie ed eventi tematici (Giornate europee dell'archeologia, Giornata europea del patrimonio...)• sono disponibili forme di fruizione, anche a distanza, mediante supporti multimediali: SI: sito web e social• altro: (specificare) Il Parco archeologico dispone di dispositivi beacon
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze: No
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo? SI (esistono diverse inventariazioni ovviamente in progress poiché lo scavo è in corso: <ul style="list-style-type: none">a. ministeriale (schede per attribuzione di n. stato),b. regionale (schede portale Sirbec) ec. schede per studio e ricerca
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali? SI: Museo nazionale di Palazzo ducale, Mantova



12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube:

<https://sites.unimi.it/preclab/progetti/il-forcello-di-bagnolo-san-vito/>; <http://www.parcoarcheologicoforcello.it/>;
https://www.instagram.com/etruschi_al_forcello_unimi/

13. Riconoscimenti o premi (specificare): **No**

1. Denominazione del sito: **Scavo del centro indigeno ellenizzato di Jazzo Fornasiello**

Luogo: **Gravina in Puglia (Bari)**

2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004:

- un'area archeologica: **lo scavo si svolge in terreno privato, previa autorizzazione del Proprietario**
- un parco archeologico: **No**

3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo:

- **Lo scavo si svolge in regime di concessione MIBACT e**
- **in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari**

3a. durata della convenzione: **la concessione viene rinnovata ogni anno**

4. Finalità della convenzione/autorizzazione

- Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico): **No**
- Servizio didattico: **No**
- Altre finalità (specificare): **Lo scavo si svolge a scopo di ricerca e di finalità didattica solo per l'Università degli studi di Milano**

5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 per ogni anno:

- **Anno 2015: 13.000 €**
- **Anno 2016: 13.500 €**
- **Anno 2017: 12.000 €**
- **Anno 2018: 12.000 €**
- **Anno 2019: 14.000 €**

6. Importo dei finanziamenti ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo):

- Unione Europea: **No**
- Stato: **No**
- Enti locali: **No**
- Ateneo (in questo caso specificare se il finanziamento proviene per la partecipazione al bando scavi d'ateneo) **Il finanziamento di ogni anno proviene dal bando scavi dell'Ateneo (vd. supra)**
- Altri Enti pubblici: **No**
- Privati: **La Banca Popolare di Puglia e Basilicata ha dato euro 1.800,00 per pubblicazioni**

7. Il sito è aperto e fruibile:

- altro: **Il sito non si può visitare perché è terreno privato; sono state fatte conferenze e pubblicazioni, rivolte anche al grande pubblico.**

8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte):

- iniziative didattiche: **Sì**
- iniziative culturali e divulgative: **Sì**
- sono disponibili forme di fruizione, anche a distanza, mediante supporti multimediali: **Sì, sito web**
- altro: (specificare)

9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze: **No**



10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo? Sì. Ogni anno una copia di tutta la documentazione, compresa la catalogazione dei reperti, va consegnata alla Soprintendenza di Bari.
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali? No. Al momento no, perché il Museo di Gravina in Puglia è ancora chiuso e in rifacimento.
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube: https://sites.unimi.it/JazzoFornasiello/
13. Riconoscimenti o premi: No
1. Denominazione del sito: Lavagnone / IT-LM-01 del sito UNESCO "Prehistoric Pile Dwellings around the Alps" Luogo: Lavagnone Desenzano del Garda –Lonato (BS), loc. Lavagnone
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004: <ul style="list-style-type: none">• un'area archeologica: Sì• un parco archeologico: No
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo: MIBACT
3a. durata della convenzione: triennale 2019-2021 (DG 924 del 30-08-2019)
4. Finalità della convenzione/autorizzazione <ul style="list-style-type: none">• Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico): Sì• Servizio didattico: Sì• Altre finalità (specificare): Concessione ministeriale MIBACT per ricerche e scavi archeologici
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 per ogni anno: <ul style="list-style-type: none">• Anno 2015 e 2016: 18.000 €• Anno 2017 e 2018: 18.000 €• Anno 2019-2020: 21.500 €
6. Importo dei finanziamenti ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo): <ul style="list-style-type: none">• Unione Europea: No• Stato: No• Enti locali:<ul style="list-style-type: none">• € 23.600 Regione Lombardia bando 2019• € 35.000 da Regione Lombardia bando 2018• Ateneo (in questo caso specificare se il finanziamento proviene per la partecipazione al bando scavi d'ateneo) € 10.750/anno da Bando scavi Ateneo 2019• Altri Enti pubblici: No• Privati: No
7. Il sito è aperto e fruibile: <ul style="list-style-type: none">• altro: (specificare) quando il cantiere di scavo è attivo
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte): <ul style="list-style-type: none">• iniziative didattiche: Sì• iniziative culturali e divulgative: Sì• sono disponibili forme di fruizione, anche a distanza, mediante supporti multimediali: Sì: sito web, social• altro:
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze: No
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo? SI (esistono diverse inventariazioni ovviamente in progress poiché lo scavo è in corso: <ul style="list-style-type: none">a. ministeriale (schede per attribuzione di n. stato),b. regionale (schede portale Sirbec) ec. schede per studio e ricerca
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali? SI: Museo civico archeologico archeologico G. Rambotti, Desenzano del Garda; Museo delle Civiltà già Museo nazionale preistorico ed etnografico L. Pigorini, Roma
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube: https://sites.unimi.it/preclab/progetti/lavagnone/ ,



sito web internazionale ICG Palafittes (www.palafittes.org)

<https://www.facebook.com/lavagnone.unimi/>

<https://www.instagram.com/p/B0-oAEzgQhu/>

<http://www.museiarcheologici.net/index.php/it/musei/18-museo-civico-archeologico-g-rambotti>

13. Riconoscimenti o premi: il Lavagnone risulta dal 2011 iscritto nel sito seriale transnazionale UNESCO "Prehistoric Pile Dwellings around the Alps"

1. Denominazione del sito: **Area di Monastir**

Luogo: **Monte Zara – Cagliari**

2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004:

- un'area archeologica: **Sì**
- un parco archeologico: **Sì**

3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo:

- **Soprintendenza Archeologica per la città metropolitana di Cagliari, Oristano e Sud Sardegna**

3a. durata della convenzione: **2019-2020**

4. Finalità della convenzione/autorizzazione

- Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico): **no (?)**
- Servizio didattico: **Sì (?)**
- Altre finalità (specificare): **Scavo archeologico**

5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 per ogni anno:

- **Anno 2015: 8.000 €**
- **Anno 2016: 5.000 €**
- **Anno 2017: 4.000 €**
- **Anno 2018: 4.000 €**
- **Anno 2019: 6.000 €**

6. Importo dei finanziamenti ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo):

- Unione Europea: **No**
- Stato: **No**
- Enti locali: **No**
- Ateneo: **27.000 euro bando scavi**
- Altri Enti pubblici: **Comune di Monastir - euro 3000 (1000 euro annuali per tre anni di seguito per affitto casa studenti/collaboratori équipe)**
- Privati: **No**

7. Il sito è aperto e fruibile:

- altro: **Lo scavo é fruibile e visitabile solo durante la permanenza dell'équipe di Unimi**

8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte):

- iniziative didattiche: **Sì**
- iniziative culturali e divulgative: **Sì**
- sono disponibili forme di fruizione, anche a distanza, mediante supporti multimediali: **No**
- altro: (specificare) **Conferenze**

9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze: **No**

10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo? (Sì/No)

11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali? Lo saranno: **il nuovo Antiquarium è in fase di allestimento da parte del Comune di Monastir (Ca)**

12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube: Resoconti sui Fast on-line. **Sito web in preparazione**

13. Riconoscimenti o premi (specificare): **No**



1. Denominazione del sito: Area archeologica di Nora Luogo: Nora, Pula (Cagliari)
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004: <ul style="list-style-type: none">• un'area archeologica: Sì• un parco archeologico: No
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo: <ul style="list-style-type: none">• SABAP per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna
3a. durata della convenzione: Regime di convenzione: dal 2002 al 2012; Regime di concessione: dal 2013 al 2015, dal 2016 al 2018 e dal 2019 al 31 dicembre 2021.
4. Finalità della convenzione/autorizzazione <ul style="list-style-type: none">• Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico): No• Servizio didattico: Sì• Altre finalità: Scavi e ricerche archeologiche
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 per ogni anno: <ul style="list-style-type: none">• Anno 2015: 28.500 €• Anno 2016: 29.500 €• Anno 2017: 26.000 €• Anno 2018: 24.500 €• Anno 2019: 22.000 €
6. Importo dei finanziamenti ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo): <ul style="list-style-type: none">• Unione Europea: 94.990,80 euro nell'anno 2011 per il PIT - Piano Integrato Territoriale della provincia di Cagliari, per attività di scavo, rilievo, restauro, consolidamento e valorizzazione.• Stato: No• Enti locali: Comune di Pula (CA), circa 1000 annuali euro per il vitto• Ateneo: Fondi bando scavi ateneo, vedi punto 5• Altri Enti pubblici: No• Privati: No
7. Il sito è aperto e fruibile: <ul style="list-style-type: none">• sei giorni su sette
8. Quale tipo di fruizione è prevista (<i>è possibile indicare più risposte</i>): <ul style="list-style-type: none">• iniziative didattiche: Sì• iniziative culturali e divulgative: Sì• sono disponibili forme di fruizione, anche a distanza, mediante supporti multimediali: Sì• altro:
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze: Sì
9a. N. ro dei visitatori nell'anno (la fonte deve essere accertabile) 74.939 per l'anno 2018 (fonte MIBACT http://www.statistica.beniculturali.it/)
9b. Entrate da visitatori paganti nell'anno (la fonte deve essere accertabile): Sì 440.685,50 euro di introito per l'anno 2018 (fonte MIBACT http://www.statistica.beniculturali.it/)
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo? Sì
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali? Sì
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube:



- scavodinora@gmail.com;
- www.nora.it;
- <https://www.facebook.com/ArcheoUnimiNora> Missione archeologica a NORA. UNIMI
- [instagram @scavodinora_milano](https://www.instagram.com/scavodinora_milano).

13. Riconoscimenti o premi: **No**

1. Denominazione del sito: **Acropoli di Selinunte, grande santuario urbano**

Luogo: **Marinella di Selinunte, Castelvetro (TP)**

2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004:

- un'area archeologica: **Sì**
- un parco archeologico: **Sì**

3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e lo scavo:

- **Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa**
- **Convenzione congiunta di UniMi e NYU**

3a. Durata della convenzione più recente: **2018-2021**

4. Finalità della convenzione

- **Scavi e ricerche archeologiche nel grande santuario urbano dell'Acropoli.**
- **Pubblicazione dei risultati delle ricerche, sia in forma scientifica che divulgativa, ed esposizione dei rinvenimenti nel locale Museo del Baglio Florio**

5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 per ogni anno:

- **Anno 2018: 85.000 €**
- **Anno 2019: 100.000 €**

6. Importo dei finanziamenti ottenuti per la realizzazione della ricerca e dello scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e scavo):

- **New York University: 316.300 \$**
- **Fondazioni (USA): 836.800 \$**
- **Privati (USA): 132.500 \$**
- **Ateneo (bando scavi d'ateneo): 15.000 € (2018) + 21.000 € (2019)**

7. Il sito è aperto e fruibile:

- **Sette giorni su sette**

8. Quale tipo di fruizione è prevista:

- iniziative didattiche: **Sì**
- iniziative culturali e divulgative: **Sì**
- sono disponibili forme di fruizione, anche a distanza, mediante supporti multimediali: **Sì**

9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze

- **Sì, a opera del Parco**

9a. Numero dei visitatori nell'anno: **i dati del Parco (certificati dall'Assessorato del Beni Culturali e dell'Identità Siciliana) indicano un totale di circa 300.000 visitatori all'anno.**

9b. Entrate da visitatori paganti nell'anno (la fonte deve essere accertabile): **non c'è indicazione da parte del Parco della quantità di visitatori paganti**

10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo? **Sì**

11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali? **Sì**

12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube: **<http://selinunte.gov.it>**

13. Riconoscimenti o premi: **Finanziamenti dalle seguenti Fondazioni (USA): Kress Foundation; Malcolm Hewitt Wiener Foundation; 1984 Foundation; Samuel I. Newhouse Foundation**



1. Denominazione del sito: Sperlonga, la Villa della Grotta Luogo: Sperlonga (LT)
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004: <ul style="list-style-type: none">• un'area archeologica: Si• un parco archeologico: No
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo: Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (scavo in concessione)
3a. durata della convenzione: lo scavo è in concessione, che è stata richiesta per gli anni 2015, 2016, 2017
4. Finalità della convenzione/autorizzazione <ul style="list-style-type: none">• Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico): No• Servizio didattico: No• Altre finalità (specificare): ricerca e scavo archeologico
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 per ogni anno: <ul style="list-style-type: none">• Anno 2015: 9.000 €• Anno 2016: 9.500 €• Anno 2017: 8.500 €
6. Importo dei finanziamenti ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo): <ul style="list-style-type: none">• Unione Europea: No• Stato: No• Enti locali: No• Ateneo: 27.000 euro (bando scavi archeologici)• Altri Enti pubblici: No• Privati: No
7. Il sito è aperto e fruibile: <ul style="list-style-type: none">• altro: (specificare) sette giorni su sette
8. Quale tipo di fruizione è prevista (<i>è possibile indicare più risposte</i>): <ul style="list-style-type: none">• iniziative didattiche: No• iniziative culturali e divulgative: Si• sono disponibili forme di fruizione, anche a distanza, mediante supporti multimediali: No• altro: visite guidate allo scavo
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze: Si
9a. N. ro dei visitatori nell'anno (dati Ministero Beni e Attività Culturali e del Turismo) anno 2015: 42625 ; anno 2016: 44325 ; anno 2017: 49382
9b. Entrate da visitatori paganti nell'anno (dati Ministero Beni e Attività Culturali e del Turismo): <ul style="list-style-type: none">• anno 2015: 115.665€;• anno 2016: 129.421€;• anno 2017: 138.43 €.
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo? Si
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali? No (sono conservati nel magazzino del museo)
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube: No



13. Riconoscimenti o premi: **No**

1. Denominazione del sito Tarquinia: scavi della città etrusca e luogo: Tarquinia (VT)
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004: <ul style="list-style-type: none">• un'area archeologica: si/no• un parco archeologico: si/no SPECIFICARE
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo: MIBACT
3a. durata della convenzione: dal 2015 a 2019
4. Finalità della convenzione/autorizzazione <ul style="list-style-type: none">• Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico): Sì• Servizio didattico: Sì• Altre finalità (specificare): ricerca archeologica
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 per ogni anno: <ul style="list-style-type: none">• Anno 2015: 30.000€• Anno 2016: 32.000€• Anno 2017: 30.500€• Anno 2018: 32.500€• Anno 2019: 40.000€
6. Importo dei finanziamenti ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo): <ul style="list-style-type: none">• Unione Europea: Sì• Stato: SI• Enti locali: SI• Ateneo (in questo caso specificare se il finanziamento proviene per la partecipazione al bando scavi d'ateneo): Sì• Altri Enti pubblici: No• Privati: Fondazione Cariciv
7. Il sito è aperto e fruibile: <ul style="list-style-type: none">• altro: (specificare) quando lo scavo è in corso
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte): <ul style="list-style-type: none">• iniziative didattiche: Sì• iniziative culturali e divulgative: Sì• sono disponibili forme di fruizione, anche a distanza, mediante supporti multimediali: Sì• altro: (specificare) alternanza scuola-lavoro: Sì
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze: No
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo? Sì
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali? Sì
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube: http://www.etruscologia.unimi.it/index.php/progetti/80-progetti/107-progetto-tarquinia http://www.etruscologia.unimi.it/index.php/progetti/80-progetti/125-etruscansatexpo
13. Riconoscimenti o premi (specificare) "exemplary interdisciplinary research projects" dell'Università degli Studi di Milano (SSH Community della LERU)



I.8 Public Engagement

Si ricorda che ogni singolo docente è invitato a inserire sulla propria pagina [AIR](#) i dati delle iniziative di Public Engagement svolte, con particolare attenzione per quelle realizzate a partire dal 2018.

Scheda riassuntiva

2015

1. Il dipartimento conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement? Sì
1.a Numero complessivo di attività di PE condotte nell'anno: 146
1.b Elenco delle 3 iniziative selezionate
Iniziativa 1 Titolo: " Leonardo. Una Vita " Corso di storia dell'arte 2015. Corso di storia dell'arte del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) Data: 12 appuntamenti tra il 23/09/2015 e il 17/12/2015 Luogo: Aula Magna, Università degli Studi di Milano Responsabile: Giovanni Agosti Target di riferimento: pubblico generico
Iniziativa 2 Titolo: " Etruscans@EXPO " manifestazione nell'ambito del programma La Statale per EXPO 2015 Data: 03/06/2015 – 31/10/2015 Luogo: Università Statale, Milano Responsabile: Giovanna Bagnasco Target di riferimento: pubblico generico
Iniziativa 3 Titolo: La comunità e le utopie tra sostenibilità e decrescita. Paesaggi e luoghi buoni Data: 02/02/2015 – 03/02/2015 Luogo: Milano Responsabile: Alice G. Dal Borgo Target di riferimento: docenti e studenti delle scuole medie superiori
2. Budget allocato per le attività di PE nell'anno: Dato non disponibile
3. Il Dipartimento organizza attività di formazione e aggiornamento sui temi della comunicazione della ricerca e del Public Engagement: No, per l'anno 2015



2016

1. Il dipartimento conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement? Sì
1.a Numero complessivo di attività di PE condotte nell'anno: 156
1.b Elenco delle 3 iniziative selezionate
Iniziativa 1 Titolo: "Un bel dì vedremo": il Giappone ai tempi di Madama Butterfly Data: 29/11/2016 Luogo: Teatro alla Scala, Milano Responsabile: Rossella Menegazzo e Alberto Bentoglio Target di riferimento: pubblico generico
Iniziativa 2 Titolo: La schiavitù, oggi? Incontro con Kailash Satyarthi premio Nobel per la pace 2014 Data: 09/02/2016 Luogo: Sala Napoleonica, Università degli studi di Milano Responsabile: Valerio Bini Target di riferimento: pubblico generico
Iniziativa 3 Titolo: Ciclo di conferenze "Città e culture in Siria e Mesopotamia antica. Un patrimonio sotto attacco" Data: 5 appuntamenti dal 18/02/2016 al 17/03/2016 Luogo: Mudec, Museo delle Culture Milano Responsabile: Maria Teresa Grassi Target di riferimento: pubblico generico
2. Budget allocato per le attività di PE nell'anno: Dato non disponibile
3. Il Dipartimento organizza attività di formazione e aggiornamento sui temi della comunicazione della ricerca e del Public Engagement: No, per l'anno 2016



2017

1. Il dipartimento conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement? Sì
1.a Numero complessivo di attività di PE condotte nell'anno: 183
1.b Elenco delle 3 iniziative selezionate
Iniziativa 1 Titolo Il vero Caravaggio. Corso di storia dell'arte FAI 2016/2017 Data: dal 5 ottobre 2016 al 24 maggio 2017 (22 incontri nel periodo indicato) Luogo: Milano Responsabile: Giovanni Agosti Target di riferimento: pubblico generico
Iniziativa 2 Titolo: CivitAperta - Giornate Europee del Patrimonio 2017 Data: 23/09/2017 Luogo: Tarquinia Responsabile: Giovanna Bagnasco Target di riferimento: pubblico generico
Iniziativa 3 Titolo: Conferenza Internazionale "Business & Human Rights" Data: 04/05/2017 Luogo: Milano, Università Statale Responsabile: Valerio Bini Target di riferimento: pubblico generico
2. Budget allocato per le attività di PE nell'anno: Dato non disponibile
3. Il Dipartimento organizza attività di formazione e aggiornamento sui temi della comunicazione della ricerca e del Public Engagement: No, per l'anno 2017



2018

1. Il dipartimento conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement? Sì
1.a Numero complessivo di attività di PE condotte nell'anno: 294
1.b Elenco delle 3 iniziative selezionate (per ciascun anno)
Iniziativa 1 Titolo: I bambini nel tempo. Antropologia e archeologia per la storia dell'infanzia Mostra a cura di Cristina Cattaneo e Claudia Lambrugo Data: dal 15 maggio al 3 novembre 2018 Luogo: Civico Museo Archeologico, corso Magenta, 15 Milano Responsabile: Cristina Cattaneo e Claudia Lambrugo Target di riferimento: pubblico generico
Iniziativa 2 Titolo: Musica di Celluloide Data: dal 20 febbraio al 24 aprile 2018 (8 incontri) Luogo: Milano Responsabile: Maurizio Corbella Target di riferimento: pubblico generico
Iniziativa 3 Titolo: Curatela con Sara Thompson della mostra d'arte giapponese "Hiroshige. Visioni dal Giappone". Organizzata da Mondomostro Skira e Scuderie del Quirinale; prestatori Boston Museum of Fine Arts, Museo d'arte Orientale di Venezia, Collezioni giapponesi; patrocinio dell'Agenzia per gli Affari Culturali del Giappone, Ambasciata del Giappone a Roma, Dipartimento di Beni Culturali Data: 1 marzo – 29 luglio 2018 Luogo: Scuderie del Quirinale Responsabile: Rossella Menegazzo Target di riferimento: pubblico generico
2. Budget allocato per le attività di PE nell'anno: Dato non disponibile
3. Il Dipartimento organizza attività di formazione e aggiornamento sui temi della comunicazione della ricerca e del Public Engagement: No per l'anno 2018



2019

1. Il dipartimento conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement? Sì
1.a Numero complessivo di attività di PE condotte nell'anno: 124
1.b Elenco delle 3 iniziative selezionate (per ciascun anno)
Iniziativa 1 Titolo: Do androids dream of electric sheep – Mostra Fotografica Data: Dal 14 al 17 marzo 2019 Luogo: Milano - MC2GALLERY Responsabile: Maddalena Mazzocut-Mis Target di riferimento: pubblico generico
Iniziativa 2 Titolo: Milano in mostra. Conversazioni introduttive alle grandi mostre di Milano e dintorni. Data: 2 febbraio, 16 febbraio, 23 marzo, 28 marzo, 11 aprile 2019 Luogo: Biblioteca Parco Sempione, Milano Responsabile: Paolo Rusconi Target di riferimento: pubblico generico
Iniziativa 3 Titolo: “Geografi in città. Idee e progetti nella Milano del cambiamento”. Evento nell’ambito della Notte Europea della Geografia Data: 5 aprile 2019 Luogo: Teatro Munari, Milano Responsabile: Alice Giulia Dal Borgo Target di riferimento: pubblico generico
2. Budget allocato per le attività di PE nell'anno: Dato non disponibile
3. Il Dipartimento organizza attività di formazione e aggiornamento sui temi della comunicazione della ricerca e del Public Engagement No, per il 2019